

Flash Azioni

Notizie sui mercati

Chiusura in ribasso per Wall Street con i principali indici che però riducono le perdite nella seconda parte della seduta. L'attenzione maggiore è focalizzata sulle indicazioni provenienti dai risultati societari di importanti gruppi statunitensi, mentre il dato deludente relativo al PIL del 1° trimestre sembra aver aumentato le probabilità implicite nelle quotazioni relative alle future mosse della Fed in termini di taglio dei tassi. Dopo le deludenti indicazioni rilasciate da Meta sul secondo trimestre e l'annuncio di massicci investimenti nell'IA che hanno frenato il mercato nella prima parte della seduta, la reazione è stata trainata dai positivi risultati rilasciati da Microsoft e Alphabet (Google), sulle attese di un prosieguo di crescita degli utili del settore spinti ancora una volta dai servizi legati all'intelligenza artificiale. Chiusura positiva per le borse asiatiche, dopo la pubblicazione dei Tecnologici statunitensi. Il Nikkei ha beneficiato del nuovo minimo da 34 anni dello yen, dopo che la Banca del Giappone ha mantenuto stabile il suo tasso di interesse di riferimento, e della forza dei Tecnologici, guidati dalla coreana Samsung, che hanno influenzato anche le performance di Cina e Taiwan. Avvio positivo per le borse europee.

Notizie societarie

ERG: completata l'acquisizione di un portafoglio di impianti solari ed eolici negli Stati Uniti	2
WEBUILD: confermati gli obiettivi 2024	2
KERING: ricavi in calo nel 1° trimestre e profit warning	2
ORANGE: ricavi trimestrali in moderata crescita ma sopra le attese	3
ALPHABET: trimestrale sopra le attese e annunciato il primo dividendo della storia	3
META: trimestrale in crescita e sopra le attese; annunciati massicci investimenti nell'IA e deludono le previsioni sul secondo trimestre	3

Notizie settoriali

SETTORE LUSO: esportazioni di orologi in calo a marzo	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	33.940	-0,97	11,82
FTSE 100	8.079	0,48	4,47
Xetra DAX	17.917	-0,95	6,96
CAC 40	8.017	-0,93	6,28
Ibex 35	10.984	-0,40	8,73
Dow Jones	38.086	-0,98	1,05
Nasdaq	15.612	-0,64	4,00
Nikkei 225	37.935	0,81	13,36

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

26 aprile 2024- 10:32 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

**Ricerca per
investitori privati e PMI**

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

26 aprile 2024- 10:42 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Total Energies, Chevron, Colgate-Palmolive, Exxon Mobil
Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ERG: completata l'acquisizione di un portafoglio di impianti solari ed eolici negli Stati Uniti

ERG ha annunciato di aver completato l'acquisizione di una quota del 75% di un portafoglio di impianti solari ed eolici negli Stati Uniti da Apex Clean Energy, con una capacità complessiva installata di 317 MW che dovrebbero condurre a generazione di energia pari a 1TWh. L'operazione ha ricevuto le relative approvazioni da parte delle autorità statunitensi ed europee.

WEBUILD: confermati gli obiettivi 2024

Webuild ha annunciato che i nuovi ordini acquisiti e in fase di finalizzazione a chiusura del 1° trimestre sono stati pari a 5,5 mld di euro, di cui 4,7 mld relativi al Progetto Trojena, per la costruzione di tre dighe e delle relative opere innovative per alimentare un lago d'acqua dolce presso una stazione sciistica a Trojena, nell'ambito del futuristico progetto NEOM in Arabia Saudita. Il valore totale rappresenta quasi il 50% dell'intero ammontare stimato per l'attuale esercizio. Nel frattempo, il gruppo ha confermato gli obiettivi finanziari per il 2024 rilasciati lo scorso marzo: ricavi superiori a 11 mld di euro, un EBITDA superiore a 900 mld di euro e una posizione di cassa netta che è attesa superare 400 mln di euro.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
BPER Banca	4,72	1,92	12,48	13,35
STMicroelectronics	39,62	0,98	3,96	2,54
Hera	3,40	0,83	3,97	2,83
Iveco Group	11,57	-3,14	1,81	2,32
Moncler	64,76	-3,05	0,76	0,66
Nexi	5,41	-2,98	5,38	5,46

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

KERING: ricavi in calo nel 1° trimestre e profit warning

Kering ha riportato i dati relativi ai ricavi del 1° trimestre evidenziando un calo su base annua dell'11% (-10% su base comparabile), su cui ha pesato la debole performance del marchio Gucci, con una flessione del 21% a/a (-18% su base organica). Il dato complessivo si è attestato, in particolare, a 4,5 mld di euro, comunque superiore ai 4,48 mld stimati dal consenso; analogamente, il dato relativo al brand Gucci ha superato leggermente le attese degli analisti con un valore pari a 2,08 mld di euro (vs 2,05 mld del consenso). A frenare la performance di gruppo si sono aggiunti anche i dati relativi ad altri importanti brand come Saint Laurent (-8%) e Bottega Veneta (-2%) le cui flessioni sono risultate di poco migliori delle stime di consenso. A livello geografico, un freno è arrivato ancora dall'Asia, importante mercato non solo per Kering ma per l'intero settore del lusso. A sorprendere negativamente è però l'outlook per i prossimi mesi, con il gruppo che ha lanciato un profit warning relativo agli utili dell'intero primo semestre, stimati in calo a un ritmo tra il 40% e il 45% come conseguenza di una flessione dei ricavi in un contesto ancora particolarmente sfidante con condizioni di mercato stagnanti, in particolare in Cina, e influenzato dal riposizionamento strategico di alcuni dei brand, tra cui Gucci.

ORANGE: ricavi trimestrali in moderata crescita ma sopra le attese

Orange ha riportato una crescita dei ricavi del 2,1% per il 1° trimestre 2024, trainati principalmente dai guadagni in Africa e Medio Oriente (+8.8%), a cui si aggiunge un parziale recupero sul mercato francese. Il fatturato complessivo si è attestato a 9,85 mld di euro (vs. 9,77 mld del consenso) ed è stato principalmente il risultato di un aumento dei prezzi. D'altro canto, l'EBITDAaL ha riportato una flessione su base annua del 7,1% a 2,41 mld, leggermente sotto le stime di 2,46 mld. Nonostante la marginale crescita dei ricavi in Francia, Orange ha registrato maggiori pressioni con sempre più clienti del segmento mobile, che hanno deciso di non rinnovare contratti, e quelli sulla banda larga, che hanno lasciato la compagnia a causa dell'elevatissima competizione a livello di settore. In termini di outlook, Orange conferma il proprio target di tasso di crescita a una sola cifra per EBITDAaL nel 2024 e con il flusso di cassa organico atteso pari almeno a 3,3 mld di euro. Inoltre, da segnalare la proposta di crescita del dividendo a 0,75 euro per azione per l'attuale esercizio, da pagare nel 2025.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Sanofi	91,62	4,47	1,87	1,46
Infineon Technologies	32,56	3,60	7,03	5,55
BNP Paribas	68,36	0,93	3,11	3,13
Adyen	1157,00	-18,43	0,15	0,08
Sap	170,20	-3,05	2,25	1,87
LVMH Moët Hennessy Louis V.	778,00	-2,77	0,27	0,33

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

ALPHABET: trimestrale sopra le attese e annunciato il primo dividendo della storia

Alphabet ha riportato un primo trimestre migliore delle aspettative, con un aumento del fatturato del 15% a 80,54 mld di dollari, e un utile netto cresciuto del 57% a 23,66 mld di dollari. Il settore pubblicitario di Google ha registrato un significativo aumento delle vendite, mentre la divisione cloud ha superato le attese, generando entrate per 9,57 mld di dollari e quadruplicando l'utile operativo. Questi risultati riflettono gli investimenti massicci in intelligenza artificiale per migliorare i servizi e mantenere l'interesse dei consumatori. Inoltre, Alphabet ha annunciato il suo primo dividendo di 0,2 dollari per azione, evidenziando fiducia nella sua posizione finanziaria, oltre a un buyback del valore di 70 mld di dollari. In tal modo, ha dimostrato un significativo impegno alla remunerazione degli azionisti.

META: trimestrale in crescita e sopra le attese; annunciati massicci investimenti nell'IA e deludono le previsioni sul secondo trimestre

Meta ha chiuso il primo trimestre con utili e ricavi in forte crescita e sopra le attese: il fatturato è cresciuto del 27% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 36,5 mld di dollari, e il profitto è più che raddoppiato, arrivando a 12,4 mld di dollari. Nonostante ciò, le previsioni future della società, comprese le vendite per il secondo trimestre stimate tra 36,5 e 39 mld di dollari, sono state inferiori alle aspettative degli analisti. Il Chief Financial Officer ha dichiarato che le spese di capitale aumenteranno notevolmente per quest'anno e ulteriormente nel 2025 per sostenere gli sforzi di ricerca e sviluppo sull'intelligenza artificiale. Questo annuncio segue a un periodo di netta sovraperformance delle quotazioni del titolo e di profitti in aumento, principalmente grazie a una strategia di taglio dei costi. Meta attribuisce il successo recente all'intelligenza artificiale, che ha contribuito alla crescita degli utenti e al successo pubblicitario.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Merck & Co.	130,72	2,93	2,63	3,63
Intel	35,11	1,77	15,99	15,22
Boeing	166,81	1,51	1,61	1,44
Intel Business Machines	168,91	-8,25	1,69	1,43
Caterpillar	338,00	-7,02	0,83	0,73
Microsoft	399,04	-2,45	7,78	7,36

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Astrazeneca	75,03	5,38	2,14	1,51
Tesla	170,18	4,97	22,08	16,67
Keurig Dr Pepper	33,84	4,64	3,57	4,13
Meta Platforms - Class A	441,38	-10,56	8,00	4,59
Comcast -Class A	37,87	-5,82	9,12	8,42
Sirius Xm Holdings	3,02	-4,43	5,71	5,45

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**SVIZZERA****SETTORE LUSO: esportazioni di orologi in calo a marzo**

Secondo i nuovi dati rilasciati dalla federazione dell'industria orologiaia, le esportazioni hanno riportato una nuova contrazione anche nel mese di marzo, su cui hanno pesato soprattutto le flessioni registrate nei mercati asiatici in un contesto, comunque, di generale debolezza. Nello specifico, il dato complessivo dello scorso mese ha visto un calo del 16,1% rispetto all'analogo periodo 2023, con un controvalore totale di 2 mld di franchi svizzeri. In tal modo, il saldo del 1° trimestre si chiude con una variazione negativa pari al 6,3% su base annua in considerazione anche del calo, seppur limitato, a singola cifra, del mese di febbraio. A livello geografico, la debolezza maggiore si è registrata in Cina (41,5%) e a Hong Kong (-44,2%), il cui peso complessivo sul totale delle esportazioni svizzere raggiunge il 15%. Nel mercato statunitense, che ha un'incidenza sul totale di circa il 17%, le esportazioni sono calate del 6,5%.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola